

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n. 714 del 08/04/2020

PSR Sicilia 2014-2022

Operazione 6.4.a – regime de minimis

“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione Generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione”, con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR 2014-2022, per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9”;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di

sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 8207 final del 23/11/2023, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/22) e modifica la decisione di esecuzione C(2025) 8403 de 24/11/2015;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della

Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3 fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*” del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n. 22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il D.D.G. n. 2700 del 23/10/2019 di rettifica degli allegati A e B del D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio e le domande di sostegno non ricevibili;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020;

VISTA la domanda di sostegno n. **54250400303**, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 14/09/2017 e pervenuta in data 03/10/2017 – prot. n. 014114 a firma del Sig. **CATALANO DOMENICO** - CUAA **XXXXXXXXXXXX**, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75% della spesa ammissibile, ai sensi dell'operazione 6.4.a – *regime de minimis*, per la realizzazione delle seguenti opere: Ristrutturazione fabbricato, opere esterne, impianto fotovoltaico, arredo esterno, parco giochi, arredi e corredi, realizzazione sito web, acquisto attrezzature infotelematiche in C.da Celi nel territorio del Comune di Furnari (ME);

VISTO il D.R.S. n. **714** del **08/04/2020**, notificato a mezzo pec in data **17/04/2020**, con il quale la ditta **CATALANO DOMENICO** è stata ammessa ad usufruire, per l'operazione **6.4.a – regime de minimis**, di un contributo di **€ 199.875,00** pari al **75%** della spesa ammessa di **€ 266.500,00**, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: **G28D20000070007**;

VISTO l'art. 3 del D.R.S. n. **714** del **08/04/2020** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 18 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza **17/10/2021**;

VISTO il D.R.S. n. **4110** del **05/11/2021** con il quale è stata concessa alla ditta **CATALANO DOMENICO** una prima proroga di **mesi 12** per l'ultimazione dei lavori finanziati alla data del **17/10/2022**;

VISTO il D.R.S. n. **4913** del **16/11/2022** con il quale è stata concessa alla ditta **CATALANO DOMENICO** una seconda proroga di **mesi 12** per l'ultimazione dei lavori finanziati alla data del **17/10/2023**;

VISTO il D.R.S. n. **115** del **22/01/2024** con il quale è stata concessa alla ditta **CATALANO**

DOMENICO una terza proroga di **mesi 6** per l'ultimazione dei lavori finanziati alla data del **17/04/2024**;

VISTO che in favore della ditta **CATALANO DOMENICO** è stato disposto, con elenco di liquidazione del 27/05/2021, il pagamento della somma di **€ 60.494,17** a titolo di primo acconto (domanda di pagamento n. **04270200589**);

VISTO che in favore della ditta **CATALANO DOMENICO** è stato disposto, con elenco di liquidazione del 30/01/2023, il pagamento della somma di **€ 58.125,00** a titolo di secondo acconto (domanda di pagamento n. **24270080864**);

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. **0007011** del **16/04/2024**, con la quale la Ditta **CATALANO DOMENICO** chiede una quarta proroga di **mesi 4** del termine assegnato, per il completamento degli acquisti finanziati;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di proroga, con la quale la ditta **CATALANO DOMENICO** dimostra di completare i lavori entro i tempi richiesti con la concessione dell'ulteriore proroga;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 ed il successivo avviso prot. n. 67898 del 27/06/2022 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/22, con il quale si estende di ulteriori 12 mesi (proroga straordinaria) la validità del decreto di concessione in aggiunta ai 12 mesi della proroga ordinaria, delegando, nei casi non complessi, al Dirigente del Servizio la concessione della proroga straordinaria;

VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023, con il quale si dispone che tutti i progetti, precedentemente finanziati e che hanno già fruito di una o più proroghe per la realizzazione degli interventi, dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 15084 del 26/01/2024, a firma del Dirigente Generale, con la quale, al fine di assicurare l'utilizzazione di tutte le risorse e tenuto conto che la certificazione della spesa deve essere effettuata entro il 31/12/2025 e pertanto la realizzazione dei progetti deve avvenire entro il 30/06/2025, stabilisce, nell'ottica di semplificazione della filiera del procedimento, di poter concedere, qualora ne ricorrano le condizioni, un ulteriore proroga di mesi 6 (sei);

VISTO il verbale di proposta redatto in data **23/04/2024** a firma del Funzionario Direttivo De Luca Carmelo, con il quale si propone la concessione di una quarta proroga di **mesi 4 (quattro)** per l'ultimazione dei lavori per **l'operazione 6.4.a de minimis**;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di quarta proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo di **mesi 4 (quattro)** per le motivazioni suindicate;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla Ditta **CATALANO DOMENICO** - CUA **XXXXXXXXXXXX** nato a **XXXXXXXXXX** il **XX/XX/XXXX** e residente in **XXXXXXXXXX**, una proroga fino alla data del **17/08/2024** per il completamento delle opere previste per **l'operazione 6.4.a de minimis**.

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3
(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. **714** del **08/04/2020**.

Art. 4
(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 06/05/2024

F.to
Il Dirigente dell'UO S11.04
Dott. Pasquale Pianese

F.to
Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Antonino Iuculano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.